



Conferenza Permanente dei Presidenti delle Federazioni Regionali

Verbale n° del 18 febbraio 2016 della Conferenza dei Presidenti delle Federazioni Regionali degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali

Il giorno 18 Febbraio alle ore 10,30 nella sala n° 65 Palazzina A del CREA in Via Po 14 a Roma, si è riunita in seconda convocazione la Conferenza dei Presidenti delle Federazioni Regionali, convocata per discutere sul seguente ordine del giorno, su avviso trasmesso con lettera prot. CONAF n° 302/2016 del 09 febbraio 2016 (trasmessa via PEC – mail) e Ordine del Giorno trasmesso prot. CONAF 339 del 12 febbraio 2016 (trasmessa via PEC – mail)

Ordine del Giorno

- 1.Approvazione verbale della seduta precedente;
- 2.Comunicazioni del Presidente;
- 3.Passaggio di consegne dalla Federazione Lazio alla Federazione Trentino Alto Adige;
- 4.Designazione dei componenti della Conferenza dei Presidenti di Federazione per la commissione titolo di ingegnere agronomo e relativa convocazione;
- 5.PAN: stato dell'arte;
- 6.Formazione: stato dell'arte;
- 7.Sviluppo rurale: stato dell'arte.
- 8.Fondazione per la costituzione dell'Alta Scuola Formazione ai sensi dell'art.23 del Regolamento Generale CONAF: esame e determinazioni.
- 9.Varie ed eventuali.

Sono presenti le Federazioni:

Federazione	Nome Cognome	Presenti
Abruzzo	Mario Di Pardo	X
Basilicata	Domenico Pisani	X
Calabria	Giuffrè su delega di Francesco Scalfaro	X
Campania		
Emilia-Romagna	Gloria Minarelli	X
Lazio	Igor Timpone	X
Liguria	Fabio Palazzo	X
Lombardia	Gianpietro Bara	X
Piemonte e Valle d'Aosta	Marco Bonavia (arrivo ore 12.30)	X
Puglia	Luigi Miele	X
Sardegna	Marcello Caredda	X
Sicilia	Germano Boccadutri	X
Toscana	Gino Massimo Detti	X
Trentino Alto Adige	Claudio Maurina	X
Umbria	Stefano Villarini	X
Veneto	Gianluca Carraro	X
		Totale 14

Auditori

	Nome Cognome	Presenti
Ordine FRIULI VENEZIA GIULIA	Monica Cairolì	x
Ordine VALLE D'AOSTA		



Conferenza Permanente dei Presidenti delle Federazioni Regionali

Ordine CAMPOBASSO-ISERNIA		
Ordine Regionale MARCHE	Fabio Sansonetti	X

Come da foglio firme allegato al presente verbale.

Sono assenti le Regioni., Campania,

Consiglieri nazionali presenti: Antignati, Cipriani, Coretti, Fenu, Guizzardi, Pecora, Pisanti (in apertura e poi dalle ore 15.30), D'Antonio, Sisti, Diamanti e Zari (dalle 16.40)

Assistono come uditori: Quaglia (Coordinatore Centro Studi)

Presiede il Presidente Andrea Sisti

Segretario verbalizzante: Marcella Cipriani

Constatata la validità della riunione, alle ore 11,20 in apertura della seduta il Consigliere Segretario Pisanti riassume ai Presidenti presenti i contenuti della circolare n. 5 del 22 gennaio 2016, sottolineando altresì le modalità che Namirial attuerà in caso di mancata consegna all'iscritto della Smart card, di seguito si procede con l'ordine del giorno.

1 punto odg: Rinvio

L'approvazione del verbale dell'ultima seduta viene rinviata per dare la possibilità ai Presidenti di Federazione di prenderne atto, ne verrà inviata copia nei prossimi giorni.

2 punto odg: Comunicazioni

Il **Presidente Sisti** introduce gli argomenti della conferenza, comunicando alcune novità normative, in particolare sulla **consulenza**. La modalità di gestione sarà come quella degli affidamenti dei lavori pubblici anche per i servizi che fino ad oggi erano identificati come servizi di ingegneria e architettura; è stata aggiunta in particolare la definizione di servizi "delle professioni tecniche"; la linea degli agronomi è quella di caratterizzare le aree professionali del nostro settore, di introdurre una specificità per il verde in città equiparato ai beni culturali e avere una specificità nella esecuzione dei lavori e nella pianificazione; oggi si registra una particolare attenzione su questi aspetti. Il **Presidente Sisti** comunica che in un collegato alla finanziaria del 2014 variamente trasformato nelle diverse commissioni è stata introdotta l'istituzione di una sorta di registro di ditte abilitate a lavorare nel settore del verde (prima non c'era una SOA specifica), mentre fino a questo momento i lavori sul settore del verde erano assimilati ai lavori di arredo urbano. Dal rapporto BES (benessere equo e sostenibile) del CNEL e ISTAT emerge che non vengono considerate le opere di sistemazione scarpate, rinverdimento con un capitolato a se stante, ma sempre come attività residuali.

Il Presidente Sisti comunica, inoltre che Anci, in seguito alla relazione per il **comitato del verde**, ha gradito molto la nostra proposta di definire una metodologia per costruire insieme una procedura che consenta all'ANCI la stipula di un contratto di assicurazione per il risarcimento dei danni per eventi legati al verde (cadute di alberate, incidenti su strade); ad oggi, infatti, non esiste una norma che regola la struttura di cui si deve dotare un comune per gestire queste problematiche; infatti il settore del verde è spesso aggregato ad altri servizi. Sarà un documento che necessita di grande impegno, da mettere in consultazione delle comunità dei diversi territori perché la procedura diventi dapprima una autoregolamentazione e che potrà in seguito diventare una attuazione della legge 10/2013.

Altro punto che il Presidente Sisti affronta è il completamento della **riforma del sistema elettorale**: ora il ministero ha preso tempo, esiste un disegno di legge sul DDL concorrenza, gli altri ordini non hanno decreti da armonizzare sulla riorganizzazione mentre per noi esiste il DPR 350/81; in ogni caso si attenderanno indicazioni e non appena si avranno ulteriori notizie sarà comunicato.

Viene invitata dal Presidente Sisti la **Dott.ssa Collega Agronomo Anna Vagnozzi** a intervenire.

Anna Vagnozzi ringrazia per essere stata ospitata a questo incontro, presentandosi come ricercatrice di inea (attualmente inea è stata incorporata al cra) e Responsabile per il crea della promozione dell'innovazione da parte della RRN. Anna Vagnozzi illustra il funzionamento della RRN (rete rurale nazionale) che dal novembre del 2015 si è posta come obiettivo non solo quello di supportare le autorità di gestione del psr ma di diffondere informazioni e di promuovere l'innovazione che risulta dal regolamento essere una attività prioritaria. Gli obiettivi, in primis, di supportare le regioni nell'attuazione del PEI per indirizzare e aiutare a far nascere i GOI, animare il piano nazionale per



Conferenza Permanente dei Presidenti delle Federazioni Regionali

la innovazione e la ricerca; infatti il piano nazionale esiste da aprile 2015, sarà nominato a breve il comitato di gestione del piano. Attraverso un continuo rapporto con la commissione europea, ci sono 18 focus di interesse europeo che dovrebbero approfondire temi di innovazione utili per i vari paesi dell'unione, che si collegano con le reti di consulenza come stabilito dal Reg CE 1305, in cui gli agronomi potrebbero assumere un ruolo importante; si stanno attivando delle pagine web su innovazione e servizi di consulenza pertanto la Dott.ssa Vagnozzi considera che sarà ottima cosa se il CONAF farà sapere quali sono le modalità migliori per dialogare con la rete rurale; il collegamento è importante anche per un travaso di informazioni; intanto per fare un primo passo, la Dott.ssa Vagnozzi comunica che è in predisposizione un avviso pubblico per un elenco di esperti a cui le regioni possono attingere e che dei 18 focus attivati 10 hanno chiuso i lavori; attualmente ci si sta attrezzando per gruppi focus nazionali visto che l'innovazione è molto legata al contesto territoriale, quindi sono necessari gruppi focus nazionali o territoriali, (nord, centro, sud) ed è possibile di questi gruppi focus avranno bisogno anche del consulente oltre che del ricercatore. Per poter rispondere all'obiettivo europeo di supporto alle reti di consulenti, la RRN sarà di supporto anche all'applicazione della misura 1 e 2. Con la nuova programmazione i bandi sulla consulenza verranno fatti basandosi sulla legge sugli appalti con capitolati tecnici, a breve ci sarà una riunione in regione toscana per capire come si può affrontare questa novità per la formulazione del bando.

Il presidente Sisti illustra il lavoro del centro studi sui PSR e ritiene il rapporto con la **ricerca e il trasferimento dell'innovazione** molto positivo, prendendo atto che oggi c'è una visione diversa della ricerca e del rapporto con l'impresa; ad esempio quando nella precedente programmazione sono state attivate le misure 1.2.4. è stato complicato far comprendere all'impresa l'importanza del lavoro di tipo straordinario che comporta l'adesione ad un progetto di ricerca; il Presidente Sisti ritiene che occorrerebbero dei gruppi più numerosi per costituzione dei GOI. La Dott.ssa Vagnozzi riprende la parola e espone la sua idea dei Gruppi Operativi che è quella di una dimensione media, tra pochi soggetti (due o tre) e la forma di piattaforma (con moltissimi soggetti); inoltre spiega che è fondamentale la presenza della consulenza per trasferire l'innovazione non solo tra le aziende del GOI, ma tra tutte le aziende del territorio e durante tutta la durata del progetto; infatti una innovazione ritenuta valida ma attuata in altro posto, deve diventare patrimonio anche di altre imprese.

Il presidente Sisti ribadisce di avere sempre creduto nell'importanza del ruolo degli Advisor nei GO; oggi le attività di ricerca vanno impostate sulla base degli effettivi fabbisogni delle aziende coinvolte, e anche i professionisti dovranno rimodellare la propria attività professionale.

Il Conaf suggerirà, in relazione alla consulenza, una piattaforma gestita dal MEPA per i servizi professionali con CONSIP; la consulenza deve essere concreta, materializzata e finalizzata al raggiungimento degli obiettivi misurabili. La Dott.ssa Vagnozzi conclude il suo intervento dicendo che il consulente deve avere una ottica diversa, di attuatore di politiche comunitarie, ribadisce che considera i rapporti con CONAF molto importanti, saluta tutti i presenti e lascia l'aula.

Il Presidente Sisti riprende la parola e continua affermando che, se l'agronomo non si porrà in un'ottica di innovazione professionale che passa anche attraverso la maturità progettuale, sarà sempre più difficile lavorare con lo sviluppo rurale; invita pertanto le federazioni a trasferire questi concetti soprattutto ai più giovani iscritti che hanno una maggiore permeabilità a nuove metodologie di lavoro; consideriamo anche la concorrenza degli architetti, ingegneri e geologi, che vorranno attivarsi per la progettazione nel nostro campo in seguito alla crisi del settore delle costruzioni; dovremmo pertanto lavorare sui lavori pubblici per definire identità e caratterizzazione del nostro lavoro; oltretutto l'investimento sarà sempre meno di carattere strutturale ma sempre di più di carattere innovativo con nuove forme di progettualità, sempre di più realizzate attraverso le APP. Una ulteriore riflessione sulla possibilità di accedere ai fondi dello sviluppo rurale per lo studio professionale (mis 6.2).

Minarelli chiede chiarimenti sulla forma di consulenza per i GOI che può configurarsi come componente del gruppo operativo oppure come consulente del gruppo operativo.

Il Presidente Sisti spiega che i professionisti non possono costituirsi in rete (così come le reti di impresa) per cui solo una società di professionisti può entrare nel gruppo operativo; se si tratta, invece di una associazione temporanea non può rendicontare la consulenza; l'unico modo possibile è quello di costituire un fondo a cui il consulente presta il suo lavoro e a cui lo stesso rilascia fattura; è necessario, comunque vedere le linee guida per l'ammissibilità delle spese. Il presidente comunica che è in fase di appalto la gestione del SIAN; infatti la società che lo gestisce, costituita nel 2000 al 20 settembre prossimo cesserà la propria attività per effetto di un decreto convertito in legge per cui le sue funzioni saranno riassorbite dal ministero o da AGEA, cambieranno i rapporti con i sistemi pagatori regionali, la gestione delle domande sullo sviluppo rurale e pac; hanno chiesto di collaborare per individuare i criteri di selezione e caratterizzazione della tipologia di servizi, fare il capitolato che non è "ad excludendum" ma è qualificante.

Il Presidente Sisti aggiorna sull'**anticorruzione e trasparenza**; c'è stato un colloquio con l'ANAC; sarà approvato probabilmente entro aprile un Decreto legislativo che andrà a modificare il Dlgs 33 sulla trasparenza, per cui non sarà più obbligatoria la pubblicazione dei dati patrimoniali sarà obbligatoria la pubblicazione dei dati reddituali soltanto per la parte dei compensi o rimborsi spesa percepiti a qualsiasi titolo dall'ente a cui si appartiene oppure per effetto di nomine o designazioni dell'ente (con rapporto formale); il Presidente specifica che l'ANAC ha il potere di verifica ma il potere sanzionatorio spetta alla prefettura; in tutti i casi già dal 2006 l'ordine ha l'obbligo di pubblicazione dell'archivio delle designazioni e nomine.



Conferenza Permanente dei Presidenti delle Federazioni Regionali

Per quanto riguarda l'Anticorruzione verrà attivata la cosiddetta "freedom act" cioè libera richiesta gli atti, tranne per quelli che, in presenza di regolamento dell'ente, si stabilisce non essere disponibili per la privacy; tra l'altro l'ordine professionale è un ente particolare che non solo deve garantire la pubblicità degli iscritti, ma è adibito anche ad azione di lobby per far rispettare l'ordinamento professionale, pertanto alcuni atti nell'interesse della categoria non dovrebbero essere visibili a tutti. Il 5 ottobre e il 30 ottobre sono state aperte due procedure al CONAF per la trasparenza e l'anticorruzione che sono state a gennaio archiviate positivamente. L'ANAC entro maggio provvederà a proporre un nuovo piano anticorruzione, e sarebbe opportuno avere una specifica per gli ordini e i collegi professionali; è altresì necessario fare un'analisi dei piani anticorruzione degli ordini, il conaf avrà un ruolo di coordinamento per supportare gli ordini per migliorare i piani e regolare i potenziali conflitti di interesse che possono sorgere. Il Presidente Sisti, infine, ricorda che il responsabile dell'anticorruzione può essere anche un consigliere ad eccezione del presidente e tesoriere.

Cairolì chiede se è possibile organizzare seminari sulla trasparenza e anticorruzione, a questo proposito il Presidente Sisti comunica che verranno organizzate 4 giornate per la formazione e l'anticorruzione e trasparenza.

Minarelli chiede chiarimenti su cosa va pubblicato e chiede se i documenti possono essere pubblicati dalla federazione per conto degli ordini.

Il presidente Sisti risponde che per quanto attiene la trasparenza vanno pubblicati i bilanci, le delibere che sono soggette a pubblicazione secondo regolamento, cioè quelle con impegno economico o che possono riguardare conflitti con terzi, o il personale dell'ente. **Il Presidente Sisti** inoltre, fa una comunicazione riguardo all'aggiornamento dell'albo che si interfaccerà con l'IMI (Internal Market Information) al livello europeo, pertanto, è necessario avere la certezza che l'iscritto possa esercitare la libera professione, per cui i procedimenti di sospensione devono essere pubblicati sull'albo. È in programma la pubblicazione albo unico nazionale, sia per avere un riferimento del quadro normativo di carattere nazionale e internazionale e sia per promozione di categoria; se i presidenti lo vorranno ci sarà una personalizzazione della pagina dell'ordine territoriale o della federazione.

Si deve ancora riflettere sulle disposizioni per la trasparenza e anticorruzione dei consigli di disciplina. I consigli di disciplina sono appena nati; il 3 marzo c'è un incontro con le autorità competenti in cui si potrà stabilire se il piano si deve applicare anche ai consigli di disciplina.

3. punto odg Passaggio di consegne dalla Federazione Lazio alla Federazione Trentino Alto Adige;

Avviene il Passaggio di consegne dalla federazione Lazio alla federazione Trentino Alto Adige rappresentata dal Presidente Claudio Maurina.

Interviene **Igor Timpone** per la Federazione Lazio che riassume le tematiche sviluppate nel 2015 legate prevalentemente all'EXPO e dice di essere ben lieto di passare il testimone al Trentino Alto Adige.

redigere il documento programmatico della consulenza con revisione dei rapporti tra il dipartimento e i componenti dei responsabili di area che poi effettivamente non hanno mai funzionato se non con rapporti legati all'esigenza,

Claudio Maurina pertanto assume il coordinamento della conferenza.

4. punto odg Designazione dei componenti della Conferenza dei Presidenti di Federazione per la commissione titolo di ingegnere agronomo e relativa convocazione;

Su sollecitazione del collega Luigi Miele era stata definita la composizione della commissione per il titolo di ingegnere agronomo nell'agosto del 2014 costituita da 7 persone; i tre componenti del Consiglio Nazionale sono Sisti, Giuliani e D'antonio, i rappresentanti della dall'assemblea dei presidenti sono Miele (Presidente di Foggia) e Testa (Presidente di Bologna) mancano i due componenti della conferenza, la proposta della conferenza dei presidenti è di designare il Dott. Gianluca Carraro e la Dott.ssa Monica Cairolì. La commissione è convocata per il giorno mercoledì 2 marzo alle ore 11.30 presso gli uffici del conaf; arriverà a stretto giro la convocazione.

5 punto odg: PAN: stato dell'arte;

Interviene sull'argomento il **Consigliere Cosimo Damiano Coretti**; ci aggiorna sulla fissazione dell'udienza del ricorso da noi presentato al 10 maggio 2016; nel ricorso sono stati dati al tar indicazioni invitandolo ad approfondimenti sul fatto che ci sono gli estremi per la lesione di principi fondamentali quali la sicurezza alimentare, la tutela del consumatore e la tutela ambientale. Nelle Regioni che impongono per il consulente fitoiatrico il prerequisito dell'iscrizione all'ordine o al collegio c'è un aumento degli iscritti (Basilicata, Calabria e Puglia); mentre non è sempre ben chiara la funzione del consulente. La evoluzione a cui tendiamo è quella di definire uno standard professionale autovalutativo del soggetto, come garanzia per il cliente e consumatore, da allegare al preventivo, ad esempio.

Interviene sull'argomento il **Presidente** che ringrazia la federazione Toscana e la provincia di Pistoia in particolare perché la sentenza recentissima del 10 gennaio relativa ad un incarico affidato da un comune alla università di Pisa per



Conferenza Permanente dei Presidenti delle Federazioni Regionali

a gestione del verde, censimento fitostatico, è stata molto favorevole per la nostra categoria; il presidente da lettura della sentenza da cui si evince che la competenza sulla progettazione del verde e competenza fitostatica richiede l'iscrizione all'albo; inoltre il tar definisce la competenza riservata dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali invocando una sentenza del tar calabria; dalla sentenza emerge che non è valida neanche la eccezione mossa che il professionista effettua l'incarico nel pubblico interesse dello stato, perché questa viene fatta verso terzi. In sintesi le motivazioni che hanno permesso l'accoglimento del ricorso sono stati i seguenti

1) Violazione legge 3/76 sulle competenze attribuite in via esclusiva ai dottori agronomi e dottori forestali e si richiama la legge, per cui è obbligatoria l'iscrizione all'albo.

2) L'incarico al dipartimento dell'Università era stato dato senza che questo individuasse all'interno della struttura le persone che l'avrebbero svolto l'incarico.

È importante la ammissione della esclusività della fitoiatria;

Ci eravamo impegnati su un piano strategico sulla fitoiatria, dovremmo mettere in piedi un sistema di formazione massiccio sulla materia.

Cosimo Coretti, per concludere fa presente che in Lombardia è obbligatoria la prescrizione dei fitofarmaci per la difesa integrata volontaria con obbligo della prescrizione scritta per ottemperare agli obblighi di comunicazione derivanti dall'applicazione del Reg 1185/2009 .

La seduta si interrompe alle ore 14.00 per la pausa pranzo.

La seduta riprende alle ore 15.40

6 punto odg: Formazione: stato dell'arte;

Il Presidente Sisti introduce l'argomento ribadendo che molto spesso i piani formativi sono stati pianificati a prescindere dai fabbisogni. Ci sarà una convocazione per aree per regioni per giornate di lavoro su questa materia, in abbinamento a trasparenza e anticorruzione e anche sulla gestione dell'albo verificare lo stato giuridico professionale dell'iscritto che sia completo mettere a disposizione dell'iscritto il catalogo dove l'iscritto può scegliere. La dottoressa **Carmela Pecora** illustra lo stato dell'arte (cfr. presentazione in allegato) relativamente al lavoro svolto dalla task force. Alcune riunioni di informazione sia come riunioni interne al consiglio sia per gli iscritti. Informazioni di livello generale analisi dei fabbisogni prima analisi e analisi dei fabbisogni a livello territoriale

Bonavia ha qualche perplessità sulla effettiva possibilità degli ordini di garantire agli iscritti tutto il fabbisogno di crediti formativi professionali

Giuffrè, Villarini e Boccadutri, Di pardo chiedono alcuni chiarimenti sulle scadenze di piani formativi e sul procedimento di approvazione.

Il Presidente Sisti illustra alcuni aspetti della implementazione del Sidaf della formazione

Cipriani da alcune specifiche sulla modalità di assegnazione dei crediti da parte dell'ordine

Alle ore 16.40 entrano la consigliera Sabrina Diamanti e la Vicepresidente Rosanna Zari

Alle ore 17.00 Lasciano la seduta Bonavia, Giuffrè, Detti, Bara,

7 punto odg: Sviluppo rurale: stato dell'arte.

Giancarlo Quaglia, coordinatore del centro studi illustra i punti del psr analizzati dal centro studi che riguardano la professione. In talune regioni l'accesso al fascicolo è precluso, dai dati derivanti dal questionario invito e compilato da quasi tutti i presidenti di federazione.

Boccadutri insiste sulla impossibilità in Sicilia di accedere al fascicolo aziendale anche con delega del proprietario del fascicolo.

Quaglia ribadisce che la situazione è molto frammentata.

Palazzo chiede se c'è la possibilità di avere un approfondimento dell'aspetto legale per poter esibire una normativa specifica relativamente all'accesso dei professionisti al SIAN.

Il Presidente Sisti dice che è possibile avere accesso qualora c'è un organismo pagatore regionale e assicura che invierà un facsimil di lettera con lo schema di convenzione e circolare di agea sullo sviluppo rurale

Di Pardo comunica che in Abruzzo gli agronomi sono solo uditori al cds e non hanno diritto di voto.

Il Presidente Sisti risponde che il vecchio regolamento prevedeva questa possibilità ora con il nuovo regolamento non è più possibile

Quaglia riprende la sua illustrazione. Il fascicolo di progetto è uno strumento tecnico ma non tutte le regioni lo prevedono; il businnes plan, di cui è obbligatoria la redazione per alcune misure del PSR, è un elemento tecnico che



Conferenza Permanente dei Presidenti delle Federazioni Regionali

dovrebbe essere redatto da un professionista, anche se spesso viene richiesta solo la firma del richiedente.

Villarini ricorda che stanno per uscire bandi ismea e che sarebbe opportuno che anche per tali bandi fosse obbligatoria la firma del tecnico abilitato.

Il Presidente dice che già è prevista la firma del professionista.

Prende la parola **Eleonora Pietretti**, borsista del Centro Studi: La figura del DA e DF nei diversi PSR non è ben delineata; infatti solo in poche regioni (veneto e umbria) si fa riferimento al consulente come tecnico abilitato e iscritto all'ordine. La Dott.ssa Pietretti espone le risultanze e fa le conclusioni del lavoro svolto dal centro studi sui PSR.

Il Presidente Sisti conclude l'argomento ribadendo che il DA e DF è qualificato in tutte le materie del psr, e fa notare che in una delle sottomisure della misura 6 il PSR finanzia i fornitori di servizi per l'agricoltura, quindi anche gli studi professionali degli agronomi.

Alle 17.30 lascia la seduta Palazzo

8 punto odg: Fondazione per la costituzione dell'Alta Scuola Formazione ai sensi dell'art. 23 del Regolamento Generale CONAF: esame e determinazioni

Il Presidente comunica che sono state fatte ulteriori valutazioni riguardo alla costituzione della fondazione; infatti aprire sezioni su ogni regione non permetterebbe di richiedere i contributi oltre un certo limite (sono fondi in regime de minimis), sarebbe, pertanto, opportuno che siano costituite scuole regionali gestite in autonomia con il coordinamento nazionale; i fondi ad oggi, ancora non sono stati attivati.

9 punto odg: Varie ed eventuali

La Vicepresidente Zari comunica che il CONAF sta organizzando una serie di incontri sul psr, quindi invita i presidenti a organizzare l'incontro, scegliere il luogo ed invitare i referenti regionali; a questo proposito sarà inviata una apposita circolare.

Villarini ha due argomenti da proporre per la discussione uno riguarda le RPT locali e l'altro il rapporto del DA e DF in agenzia delle entrate in quanto c'è una discriminazione per cui ci sono posizioni dirigenziali specifiche solo per ingegneri geometri e architetti e non per agronomi e forestali.

Il presidente Sisti espone la opportunità di proporre la revisione del catasto, rimettendo mano al valore catastale del terreno, ma questo percorso è quanto mai difficoltoso.

La seduta si conclude alle ore 18.00

F.to SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Marcella Cipriani, dottore agronomo

F.to IL PRESIDENTE CONAF
Andrea Sisti, dottore agronomo